

TIBERIA HOSPITAL SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Emilio Prata, 39/41 ROMA RM
Codice Fiscale	02564310395
Numero Rea	1502392
P.I.	02564310395
Capitale Sociale Euro	18.600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	401	802
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.257	2.026
7) altre	2.785.129	2.872.020
Totale immobilizzazioni immateriali	2.826.787	2.874.848
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.400.709	17.887.983
2) impianti e macchinario	7.373.768	6.622.094
3) attrezzature industriali e commerciali	2.682.680	3.014.553
4) altri beni	918.638	953.432
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.900.102	2.167.894
Totale immobilizzazioni materiali	32.275.897	30.645.956
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.043.029	-
Totale crediti verso controllanti	8.043.029	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.815	72.803
Totale crediti verso altri	37.815	72.803
Totale crediti	8.080.844	72.803
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.090.844	82.803
Totale immobilizzazioni (B)	43.193.528	33.603.607
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	473.752	379.884
Totale rimanenze	473.752	379.884
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.908.969	7.078.055
Totale crediti verso clienti	8.908.969	7.078.055
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	997.055	1.105.552
Totale crediti verso controllanti	997.055	1.105.552
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.080	255.929
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	288.080	255.929
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	616.821	1.023.184
Totale crediti tributari	616.821	1.023.184
5-ter) imposte anticipate	586.789	880.836

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.190	98.350
Totale crediti verso altri	169.190	98.350
Totale crediti	11.566.904	10.441.906
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	49.305	4.859
3) danaro e valori in cassa	27.516	26.161
Totale disponibilità liquide	76.821	31.020
Totale attivo circolante (C)	12.117.477	10.852.810
D) Ratei e risconti	261.539	156.996
Totale attivo	55.572.544	44.613.413
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.600.000	18.600.000
IV - Riserva legale	240.891	211.864
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.479.164	1.479.164
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1.479.165	1.479.163
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(394.534)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	42.159	580.533
Totale patrimonio netto	19.967.681	20.871.560
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	357.983	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	394.534	-
4) altri	3.202.671	4.190.484
Totale fondi per rischi ed oneri	3.955.188	4.190.484
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	155.558
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	155.558
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.169	616.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.570.220	1.883.393
Totale debiti verso banche	17.192.389	2.500.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.095.564	4.484.133
Totale debiti verso fornitori	4.095.564	4.484.133
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.193.718	930.863
Totale debiti verso controllanti	1.193.718	930.863
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.593.141	8.767.527
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.593.141	8.767.527
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.045	295.344
Totale debiti tributari	273.045	295.344
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.552	289.334
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	282.552	289.334
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	3.015.904	1.404.529
Totale altri debiti	3.015.904	1.404.529
Totale debiti	30.646.313	18.827.288
E) Ratei e risconti	1.003.362	724.081
Totale passivo	55.572.544	44.613.413

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.527.972	25.658.568
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.928.217	2.003.317
Totale altri ricavi e proventi	1.928.217	2.003.317
Totale valore della produzione	25.456.189	27.661.885
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.447.597	3.472.772
7) per servizi	9.657.213	10.522.511
8) per godimento di beni di terzi	1.272.446	1.038.007
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.405.603	4.804.617
b) oneri sociali	1.360.648	1.449.174
c) trattamento di fine rapporto	282.244	302.482
e) altri costi	13.713	11.317
Totale costi per il personale	6.062.208	6.567.590
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.868	249.388
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.121.267	2.093.814
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	34.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.242.135	2.377.202
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(93.867)	(119.736)
12) accantonamenti per rischi	1.085.260	1.130.225
14) oneri diversi di gestione	2.164.896	1.999.219
Totale costi della produzione	24.837.888	26.987.790
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	618.301	674.095
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	378.788	30.112
Totale proventi diversi dai precedenti	378.788	30.112
Totale altri proventi finanziari	378.788	30.112
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	6.999	40.549
altri	1.039.341	34.494
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.046.340	75.043
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(667.552)	(44.931)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(49.251)	629.164
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	192.948
imposte relative a esercizi precedenti	-	(36.877)
imposte differite e anticipate	652.031	(107.440)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	743.441	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(91.410)	48.631
21) Utile (perdita) dell'esercizio	42.159	580.533

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	42.159	580.533
Imposte sul reddito	(91.410)	48.631
Interessi passivi/(attivi)	667.552	44.931
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	618.301	674.095
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.443.243	1.130.225
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.242.135	2.343.202
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.685.378	3.473.427
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.303.679	4.147.522
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(93.868)	(119.735)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.754.567)	(2.872.978)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.300.100)	1.125.551
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(104.543)	(17.628)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	279.282	453.820
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.917.814	(1.374.444)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.055.982)	(2.805.414)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(752.303)	1.342.108
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(667.552)	(44.931)
(Imposte sul reddito pagate)	385.458	(156.071)
(Utilizzo dei fondi)	(2.073.073)	(757.090)
Totale altre rettifiche	(2.355.167)	(958.092)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.107.470)	384.016
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.751.207)	(4.349.711)
Disinvestimenti	-	172.656
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(72.806)	(281.353)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(54.593)
Disinvestimenti	34.988	77
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(8.043.029)	6.605.836
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.832.054)	2.092.912
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.655.558)	(200)
Accensione finanziamenti	17.500.000	155.558
(Rimborso finanziamenti)	(307.611)	(116.667)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(551.506)	(2.510.556)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13.985.325	(2.471.865)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	45.801	5.063
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.859	3.015
Danaro e valori in cassa	26.161	22.942
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	31.020	25.957
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	49.305	4.859
Danaro e valori in cassa	27.516	26.161
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	76.821	31.020

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività. In particolare, la continuità aziendale risulta rispettata anche in considerazione dell'adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili a far fronte alle obbligazioni della Società nel prevedibile futuro e su tale presupposto è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Il prolungarsi della guerra Russia - Ucraina e la successiva crisi mediorientale hanno comportato una situazione di tensione a livello socio-politico e finanziario che continua a incidere negativamente su varie voci di costo, in particolare per quanto riguarda le utenze abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo del 2022 e ci siamo assestati ad un nuovo "livello di normalità" maggiore rispetto ai livelli storici ante guerra ma certamente calmierato rispetto all'anno scorso.

Si rileva inoltre un'aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare dei tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi, situazione che ha comportato un significativo peggioramento in bilancio degli oneri finanziari della società.

In data 27 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di scissione, relativamente alla parte immobiliare, di Tiberia Hospital e di altre strutture del Gruppo Villa Maria, in Gvm Real Estate, società immobiliare appartenente al Gruppo Villa Maria.

Tale progetto si colloca nell'ambito di più operazioni straordinarie di riorganizzazione aziendale deliberate all'interno del gruppo di cui Gruppo Villa Maria S.p.A. è la società capogruppo, che esercita la direzione ed il coordinamento. In particolare, il presente progetto di scissione mira ad una necessaria riorganizzazione degli assets immobiliari delle società del Gruppo Villa Maria, per poter facilitare nuove operazioni finanziarie volte a sostenere lo sviluppo economico del Gruppo. L'efficacia della scissione è subordinata sospensivamente all'approvazione dell'operazione da parte delle banche creditrici delle società scisse, della beneficiaria e della stessa società capogruppo, in base agli impegni previsti nei singoli contratti di finanziamento, ovvero alle banche creditrici qualora nei contratti di finanziamento in essere vi fossero non solo obblighi di informativa, ma anche la richiesta di assenso all'operazione. L'atto di scissione potrà essere stipulato solo dopo il rilascio di tali autorizzazioni esplicite da parte delle suddette banche, autorizzazioni che sono state date a fine dicembre pertanto si prevede che l'operazione potrà concludersi nel prossimo esercizio.

Vi segnaliamo inoltre che nell'esercizio 2023 la Società si è avvalsa della possibilità di ridurre gli ammortamenti prevista dalla finanziaria 2022 art. 3 comma 8 DL 198/2022 anche in considerazione di quanto esposto nella successiva nota a commento delle immobilizzazioni materiali.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli eventuali costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Software (voce B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili)	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del sindaco unico e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

In deroga al principio sopra esposto, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, esteso anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023 dall'art. 3 comma 8 del DL 198/2022, il cosiddetto decreto Milleproroghe la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari a circa il 50% con riferimento a tutte le categorie di immobilizzazioni immateriali, anche in considerazione di quanto esposto nella successiva nota a commento delle immobilizzazioni materiali

Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2023 di ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per circa 121 mila euro.

A fronte di tale sospensione è proposta la destinazione di una quota della riserva straordinaria a riserva indisponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2023 al netto del relativo fondo imposte differite (86 mila euro).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	316.915	124.260	3.484.842	3.926.017
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	316.113	122.234	612.822	1.051.169
Valore di bilancio	802	2.026	2.872.020	2.874.848
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	48.292	24.514	72.806
Ammortamento dell'esercizio	401	9.061	111.405	120.867
Totale variazioni	(401)	39.231	(86.891)	(48.061)
Valore di fine esercizio				
Costo	316.915	172.552	3.509.356	3.998.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	316.514	131.295	724.227	1.172.036
Valore di bilancio	401	41.257	2.785.129	2.826.787

La voce "costi di impianto ed ampliamento" al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 401 ed è riferita alle spese notarili sostenute per gli atti di costituzione della società e di aumento del capitale sociale.

Non sono presenti costi di sviluppo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

La voce "altre immobilizzazioni", pari ad € 2.785.129, si riferisce ai lavori di ristrutturazione eseguiti sull'immobile in affitto nel quale hanno sede gli uffici ed alcuni ambulatori.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento di tutte le voci per complessivi € 120.867.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Il costo effettivamente sostenuto include l'onere per l'imposta sul valore aggiunto sostenuto poichè la società opera in regime di iva indetraibile (rif. OIC 16 par.36).

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3,00%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Strumenti e attrezzature specifiche	12.50%
Materassi, biancheria, coperte	40,00%
Mobili ed arredi	10,00%

Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

In deroga al principio sopra esposto, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, esteso anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023 dall'art. 3 comma 8 del DL 198/2022, il cosiddetto decreto Milleproroghe, la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 50% con riferimento a tutte le categorie di immobilizzazioni materiali in considerazione dei ritardi nel conseguimento della piena operatività dell'ospedale, operatività attesa in funzione degli investimenti effettuati nei precedenti esercizi, ma non ancora pienamente raggiunta nel corso del 2023 a causa degli effetti derivanti dal Covid, e dei conseguenti tempi lunghi necessari per riportare la struttura in condizioni di funzionamento ottimali.

Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2023 di ammortamenti per circa 1.121 migliaia di Euro. A fronte di tale sospensione si propone di destinare l'utile dell'esercizio e una quota di riserva straordinaria a riserve non disponibili in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2023 al netto del relativo fondo imposte differite (798 mila euro).

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.131.290	8.691.055	6.154.323	1.637.047	2.167.894	38.781.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.243.307	2.068.961	3.139.770	683.615	-	8.135.653
Valore di bilancio	17.887.983	6.622.094	3.014.553	953.432	2.167.894	30.645.956
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	288.077	359.034	53.208	41.605	2.009.283	2.751.207
Riclassifiche (del valore di bilancio)	490.594	779.249	-	7.232	(1.277.075)	-
Ammortamento dell'esercizio	265.945	386.609	385.081	83.631	-	1.121.266
Totale variazioni	512.726	751.674	(331.873)	(34.794)	732.208	1.629.941
Valore di fine esercizio						
Costo	20.909.961	9.829.338	6.207.531	1.685.884	2.900.102	41.532.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.509.252	2.455.570	3.524.851	767.246	-	9.256.919
Valore di bilancio	18.400.709	7.373.768	2.682.680	918.638	2.900.102	32.275.897

La voce "Terreni e fabbricati" è composta dall'immobile sito in via Emilio Praga 26, a Roma, nel quale svolge la propria attività la Casa di Cura Villa Tiberia e dagli altri immobili acquistati nel corso del 2018.

Gli incrementi del periodo riguardano principalmente lavori di riqualificazione sui reparti degenza.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" è relativo principalmente a lavori svolti sugli impianti elettrici e termoidraulici.

L'incremento della voce "Attrezzature industriali e commerciali" riguarda investimenti indirizzati prevalentemente al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature sanitarie; si tratta di acquisti frammentati nel valore, che hanno interessato i diversi settori in cui opera la struttura.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni materiali" è relativo agli investimenti effettuati nell'anno in mobili e arredi per € 12.281 e sistemi elettronici per € 29.324.

Le "Immobilizzazioni materiali in corso" sono composte dai costi sostenuti per la ristrutturazione ed il rinnovamento dell'immobile in cui la società svolge la propria attività e che risultano ancora non completati al 31 dicembre 2023.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Nel prospetto, allegato D alla presente Nota Integrativa, vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore e relative al dettaglio delle locazioni finanziarie in essere al 31 dicembre 2023, allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto di € 177.957 e sul risultato d'esercizio al 31 dicembre 2023 di € 103.635, al lordo del teorico effetto fiscale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, secondo quanto previsto dall'OIC 15, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si verifica ad esempio in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce, che non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, si riferisce alla quota di partecipazione corrispondente al 2% del capitale sociale di GVM Servizi Società Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità e delle paghe.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'importo è costituito dai depositi cauzionali e dal finanziamento intercompany verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p. A.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	8.043.029	8.043.029	8.043.029	-
Crediti immobilizzati verso altri	72.803	(34.988)	37.815	-	37.815
Totale crediti immobilizzati	72.803	8.008.041	8.080.844	8.043.029	37.815

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato dei beni in giacenza.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	379.884	93.868	473.752
Totale rimanenze	379.884	93.868	473.752

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In base a quanto previsto dall'OIC 15, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta. Si evidenzia che al 31 dicembre 2023 la società ha in essere solo operazioni di factoring con clausola pro-soluto.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2023 nonché la movimentazione dell'anno.

	31/12/2022	Acc.to	Utilizzo	31/12/2023
Fondo rischi su crediti deducibile	179.500	39.000	-	218.500
Fondo rischi su crediti tassato	263.000	-	39.000	224.000
Totale Fondo Svalutazione Crediti	442.500	-	-	442.500

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.078.055	1.830.914	8.908.969	8.908.969
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.105.552	(108.497)	997.055	997.055
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	255.929	32.151	288.080	288.080
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.023.184	(406.363)	616.821	616.821
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	880.836	(294.047)	586.789	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	98.350	70.840	169.190	169.190
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.441.906	1.124.998	11.566.904	10.980.115

Il saldo complessivamente presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.124.998.

Vi segnaliamo in particolare il decremento dei crediti commerciali netti verso clienti che passano da € 7.078.055 del 2022 ad € 8.908.969. Il saldo è principalmente composto dai crediti nei confronti di Enti Pubblici.

I crediti verso controllanti sono decrementati di € 108.497, passando da € 1.105.552 ad € 997.055. Il saldo si riferisce principalmente al credito verso Gruppo Villa Maria per l'adesione al consolidato fiscale.

Sempre all'interno dell'attivo circolante evidenziamo il credito per imposte anticipate a fronte degli accantonamenti al fondo rischi ASL ed ai fondi rischi. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Al 31 dicembre 2023 sono state calcolate imposte anticipate sugli stanziamenti ai fondi rischi per € 312.772, sono inoltre state rilasciate imposte anticipate sull'utilizzo dei fondi rischi per € 606.820. L'impatto complessivo delle imposte anticipate è per € 294.047 come risulta nella voce 20 del conto economico, mentre i crediti per imposte anticipate totali al 31 dicembre 2023 ammontano a € 586.789.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.859	44.446	49.305
Denaro e altri valori in cassa	26.161	1.355	27.516
Totale disponibilità liquide	31.020	45.801	76.821

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Ratei e risconti attivi, risultanti nel bilancio al 31/12/2023:

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Canoni leasing	128.364	(10.334)	118.030
Interessi passivi e commissioni bancarie	4.461	110.917	115.378
Costi sospesi per degenze a cavaliere	-	620	620
Spese telefoniche		3.147	3.147
Assicurazioni	160	6	166
Noleggi e affitti		19.069 (18.406)	663
Licenze d'uso	28	(14)	14
Contratti assistenza tecnica	4.914	18.608	23.522
Totale risconti attivi	156.996	104.544	261.540
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	156.996	104.544	261.540

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 18.600.000, dalla riserva legale pari ad € 240.891, dalla riserva straordinaria pari ad € 1.479.164, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi pari ad € - 394.534 e dall'utile dell'esercizio di € 42.159.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	18.600.000	-	-	-	-		18.600.000
Riserva legale	211.864	-	29.027	-	-		240.891
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.479.164	-	-	-	-		1.479.164
Varie altre riserve	(1)	-	-	1	-		1
Totale altre riserve	1.479.163	-	-	1	-		1.479.165
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	394.534		(394.534)
Utile (perdita) dell'esercizio	580.533	(551.506)	(29.027)	-	-	42.159	42.159
Totale patrimonio netto	20.871.560	(551.506)	-	1	394.534	42.159	19.967.681

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, la loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché eventuali utilizzi avvenuti nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	18.600.000			-
Riserva legale	240.891	Utili	A;B	240.891
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.479.164	Utili	A;B;C	1.479.164
Varie altre riserve	1			1
Totale altre riserve	1.479.165			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(394.534)			-
Totale	19.925.522			1.720.056
Quota non distribuibile				675.476
Residua quota distribuibile				1.044.580

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzo come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Con riferimento alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi Vi segnaliamo che la società ha sottoscritto nel corso del 2023 numero 2 contratti di copertura su tassi di interesse (IRS) con Unicredit.

L'obiettivo strategico della direzione aziendale è quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi dell'elemento coperto, in questo caso l'interesse variabile pagato periodicamente sul debito collegato ai mutui ipotecari concesso da Unicredit. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio. Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Il fair value al 31 dicembre 2023 di tali contratti evidenzia un valore negativo pari ad € -394.534 pertanto, così come previsto dall'OIC 32 è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva (negativa) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in contropartita al Fondo rischi per strumenti finanziari derivati per pari importo.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alle informazioni sugli strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	4.190.484	4.190.484
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	357.983	-	1.085.260	1.443.243
Utilizzo nell'esercizio	-	-	2.073.073	2.073.073
Altre variazioni	-	394.534	-	394.534
Totale variazioni	357.983	394.534	(987.813)	(235.296)
Valore di fine esercizio	357.983	394.534	3.202.671	3.955.188

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

	31/12/2022	Acc.to	Utilizzo	31/12/2023
Fondi rischi	1.703.410	-	-	1.703.410
Fondo rischi rinnovo CCNL	45.000	-	-	45.000

Fondo ampliamento e ristrutturazione	-	-	-	-
Fondo rischi cause in corso	922.000	432.000	-	553.000
Fondo rischi cont.USL	1.520.074	653.260	-	1.520.072
Fondo per imposte differite	-	357.983	-	357.983
Strumenti finanziari derivati passivi	-	394.534	-	394.534
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	4.190.484	1.837.777	-	2.073.072
				3.955.189

Il *Fondo Rischi contenzioso ASL* è stato costituito per il rischio legato sia a penalità derivanti da rettifiche tariffarie su alcune prestazioni sanitarie sia al superamento del tetto di spesa assegnato alla struttura. Vi segnaliamo che nell'esercizio 2023 tale fondo è stato incrementato in via prudenziale per € 653.260 per adeguare il fondo al complessivo rischio a fronte di passività ritenute solo potenziali relative all'extrabudget prodotto nel 2023 e a verifiche tecniche ancora in discussione. Tale fondo è stato utilizzato nel 2023 per € 1.520.072. Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza e che complessivamente coprano il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Il *Fondo rischi cause in corso*, pari ad € 801.000, si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggior parte di tipo stragiudiziale.

La società nel 2023 ha sottoscritto una polizza assicurativa a copertura parziale di tali rischi. L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 432.000 per l'esercizio 2023, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse, per le quali si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio.

Tale fondo è stato utilizzato nel 2023 per € 553.000.

Il *Fondo Rischi Altri* è scaturito dal trasferimento del complesso aziendale, e rappresenta la differenza negativa tra il costo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda e la somma algebrica delle attività e delle passività trasferite (cosiddetto avviamento negativo o badwill). La rappresentazione contabile non può prescindere da quelle che sono le ragioni che hanno indotto il cedente a trasferire il complesso aziendale ad un corrispettivo inferiore rispetto a quello attribuibile agli elementi che lo costituiscono. In sede di acquisizione non si disponeva di tutti gli elementi per poter attribuire in modo puntuale la quota parte del minor prezzo pagato a riduzione di specifici valori delle attività immobilizzate oggetto del trasferimento stesso.

In attesa di definire il corretto valore delle attività immobilizzate trasferite (punto ancora oggetto di discussione e verifica in contraddittorio con l'amministrazione straordinaria) e non potendo né quantificare né identificare precisamente i cespiti oggetto di una eventuale rettifica rispetto al valore nominale dell'attivo trasferito, si è ritenuto corretto considerare l'avviamento negativo alla stregua di una passività potenziale, da rilevare nella voce fondi rischi e oneri futuri.

Il *Fondo rischi rinnovo CCNL* è stato accantonato nel 2020 a fronte del rinnovo del contratto del personale dipendente, non medico, della sanità privata accreditata ed è stato utilizzato nel corso del 2021 per € 150.000. Nessuna movimentazione nel 2023.

Fondi per rischi ed oneri su strumenti finanziari derivati

La Società ha in essere, in relazione al finanziamento rappresentato tra i debiti verso banche, un contratto di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2023 di Euro15.000.000. Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero strumenti derivati "semplici" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor. L'ammontare sottoscritto rappresenta indicativamente il 60% del finanziamento e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Ad ogni data di chiusura del bilancio, gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere

qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivati di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Fondi trattamento di fine rapporto

Si segnala che la Società non rileva il fondo per trattamento di fine rapporto verso lavoratori dipendenti in quanto costituita a seguito dell'entrata in vigore della Legge 296/06. La Società procede pertanto al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. In base a quanto previsto dall'OIC 19, per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	155.558	(155.558)	-	-	-
Debiti verso banche	2.500.000	14.692.389	17.192.389	622.169	16.570.220
Debiti verso fornitori	4.484.133	(388.569)	4.095.564	4.095.564	-
Debiti verso controllanti	930.863	262.855	1.193.718	1.193.718	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.767.527	(4.174.386)	4.593.141	4.593.141	-
Debiti tributari	295.344	(22.299)	273.045	273.045	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	289.334	(6.782)	282.552	282.552	-
Altri debiti	1.404.529	1.611.375	3.015.904	3.015.904	-
Totale debiti	18.827.288	11.819.025	30.646.313	14.076.093	16.570.220

Il saldo complessivamente presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 11.819.026.

Sebbene all'interno della voce in esame siano presenti variazioni di segno opposto, si segnala in particolare le seguenti voci:

- decremento dei debiti verso soci per finanziamenti di € 155.558;
- incremento dei debiti verso banche per € 14.692.389, tale variazione è dovuta principalmente alla sottoscrizione di un nuovo finanziamento per € 15.000.000 con l'istituto di credito Unicredit;
- decremento dei debiti verso fornitori di € 388.569, che passano da € 4.484.133 del 2022 ad € 4.095.564 al 31 dicembre 2023. Sono composti principalmente dai debiti nei confronti dei fornitori che si occupano dei lavori di ristrutturazione, di professionisti e medici, nonché di fornitori di materiali, presidi e utenze;
- incremento dei debiti verso la controllante di € 262.855;
- decremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti di € 4.174.386.

- decremento dei debiti tributari di € 22.299, imputabile ai minori debiti per imposte correnti;
- incremento degli altri debiti per € 1.611.376.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Vostra società mantiene con la società controllante Gruppo Villa Maria S.p.a. rapporti di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Al 31 dicembre 2023 il saldo di questo conto corrente è a credito per la Vostra società di € 43.029 (a debito nel 2022 per € 155.558).

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Interessi passivi e commissioni bancarie	-	375.302	375.302
Totale ratei passivi	-	375.302	375.302
Credito d'imposta su beni strumentali	724.081	(96.020)	628.061
Totale risconti passivi	724.081	(96.020)	628.061
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	724.081	279.282	1.003.363

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ambulatoriali	5.560.268	5.660.741	-2%
Sanitarie medico chirurgiche	17.684.862	19.695.318	-10%
Vendite parafarmacia	134.879	17.830	656%
Altri ricavi	147.964	284.679	-48%
Totale	23.527.973	25.658.568	-8%

Per una disamina circa l'andamento economico dei ricavi si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione .

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, pertanto, la ripartizione degli stessi per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce A5) relativa ad "Altri Ricavi e proventi" pari a € 1.928.217 al 31 dicembre 2023 (€ 2.003.317 al 31/12/2022) si compone come segue:

Altri ricavi e proventi	2023	2022
Personale distaccato	349.456	369.647
Affitti Attivi	18.000	18.000
Crediti d'imposta	45.457	160.756
Rimborsi vari	249.121	208.965
Sopravvenienze attive	1.112.160	1.179.289
Ricavi diversi	154.022	66.660
Totale Altri ricavi e proventi	1.928.216	2.003.317

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative di servizi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad € 24.837.888 (€ 26.987.790 nel 2022); tale importante riduzione deve essere considerata sia alla luce delle importanti politiche di contenimento dei costi messe in atto dalla dirigenza, sia alla luce della diminuzione di attività rispetto allo scorso anno con riferimento all'attività di cura verso i pazienti affetti da Covid.

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 3.447.597 (€ 3.472.772 nel 2022).

Il decremento è imputabile principalmente ai minori costi sostenuti per l'acquisto di presidi, farmaci e gas terapeutici, correlato al decremento della produzione.

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di costi di funzionamento, consulenza, manutenzione, il cui dettaglio dei saldi al 31 dicembre 2023, con comparazione rispetto all'esercizio precedente, è rappresentata nella tabella riportata di seguito.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Delta	Delta %
Servizio di pulizia	218.866	248.603	-29.737	-12%
Servizio mensa,alberghiero	129.213	174.293	-45.080	-26%
Servizio di lavanderia	197.651	188.139	9.512	5%
Ricerche cliniche presso terzi	310.664	378.283	-67.619	-18%
Servizi sanitari di terzi	1.357.666	1.136.987	220.679	19%
Altri servizi	118.118	756.949	-638.831	-84%
Costi di Funzionamento	2.332.178	2.883.254	-551.076	-19%
Onerari Professionisti Medici	4.528.661	4.811.683	-283.022	-6%
Consulenze	1.248.274	1.071.517	176.757	16%
Consul. assist.Sicurezza	70.980	92.960	-21.980	-24%
Costi Consul. Profess.li	5.847.915	5.976.160	-128.245	-2%
Manutenzioni	167.819	143.722	24.097	17%
Contratti assistenza tecnica	241.662	156.486	85.176	54%
Costi Manut. e Riparaz. Ord.	409.481	300.208	109.273	36%
Spese promozionali e Marketing	88.269	91.070	-2.801	-3%
Utenze	601.744	851.370	-249.626	-29%
Assicurazioni	255.494	332.600	-77.106	-23%
Spese per servizi bancari	77.821	55.158	22.663	41%
Altri servizi	44.312	32.691	11.621	36%
Costi per servizi generali	1.067.640	1.362.889	-295.249	-22%
Tot. Costi per Servizi	9.657.214	10.522.511	-865.297	-8%

La voce in oggetto presenta un decremento del 8% rispetto al 2022, pari ad € 865.297, imputabile principalmente alle variazioni dei seguenti costi per servizi:

- Servizi sanitari di terzi, pari ad € 1.357.666, incrementati di € 220.679 (+19% rispetto al 2022), che include i costi per assistenza infermieristica e servizi socio-sanitari;
- Altri servizi, per € 118.118, decrementati di € 638.831, (-84% rispetto al 2022), e composti principalmente da costi di portierato e prestazioni di servizio al CUP e costi per lo smaltimento di rifiuti speciali;
- Onerari professionisti medici pari ad € 4.528.661, diminuiti di 283.022 (-6% rispetto al 2022);
- Utenze per € 601.744, diminuite di € 249.626 (-29% rispetto al 2022).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti e noleggi) per € 1.272.446 (€ 1.038.007 nel 2022).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 6.062.208 (€ 6.567.590 nel 2022).

La voce B11) accoglie la variazione positiva delle rimanenze di materie prime, che al 31 dicembre 2023, è pari ad € 93.867.

La voce B12) che include gli accantonamenti effettuati nel 2023 per € 1.085.260, come commentato nella voce Fondi per rischi ed oneri.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 2.164.896 (€ 1.999.219 nel 2022), tra cui le principali voci si riferiscono a emolumenti agli organi sociali per € 177.000, IVA indetraibile per € 990.112 e oneri tributari per € 299.468.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione delle voci:

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	-	-	
- interessi attivi da controllanti	378.788	30.112	
- interessi attivi diversi	-	-	
Totale	378.788	30.112	1158%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	-	-	
- interessi passivi su factor	141.151	7.990	
-interessi passivi su mutui	891.527	22.500	
- interessi passivi di mora	2.414	1.026	
- oneri e spese bancarie	3.128	2.978	
- interessi passivi diversi	1.121	-	
- interessi passivi da imprese controllanti	6.999	40.549	
Totale	1.046.340	75.043	1294%

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Il credito per imposte anticipate ammonta a € 586.789 e si riferisce principalmente al fondo rischi contenziosi ASL, al fondo rischi cause in corso ed agli altri fondi rischi, e si ritiene ampiamente recuperabile. Le imposte anticipate a conto economico sono negative e ammontano ad € 294.048.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate viene fornito nell'allegato A.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	24
Altri dipendenti	137
Totale Dipendenti	161

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	150.554	26.446

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

-

Garanzie reali prestate ad Istituti di Credito

L'importo di € 360.000 si riferisce alla fidejussione bancaria rilasciata da BPER Banca a favore di Imm.re Via Emilio Praga S. r.l., società proprietaria dell'immobile in cui hanno sede gli uffici ed alcuni ambulatori.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Gruppo Villa Maria S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il Bilancio Consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
Totale attivo(A+B+C+D)	830.004.265	819.384.944

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384	737.848
Totale patrimonio netto	252.349.190	248.380.572
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
Totale passivo(A+B+C+D+E)	830.004.265	819.384.944

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.310.739		7.217.374
B. Costi della produzione	-	14.024.550	-	13.387.400
Differenza (A-B)	-	6.713.811	-	6.170.026
C. Proventi e oneri finanziari		24.224.754		15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	19.069.733	-	12.005.974
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	1.558.790	-	2.677.583
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.924.174		1.939.735
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		365.384	-	737.848

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso del 2023 la Società ha stipulato con Unicredit due contratti di finanza derivata per l'utilizzo di un prodotto denominato Interest Rate Swap, ovvero uno strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor.

L'ammontare sottoscritto (€ 15.000.000) è pari all'importo del finanziamento coperto e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis C.C. si riportano di seguito le principali informazioni relative ai contratti IRS in essere al 31 dicembre 2023, che presentano un fair valore negativo pari ad € 394.534 iscritto nei fondi per rischi ed oneri.

NR. DERIVATO	TIPO	ANNI	BANCA	NOZIONALE	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE
48	IRS	5	UNICREDIT	€ 7.500.000,00	4,500%	EUR6 M/360	28/02 /2023	29/02 /2028	-145.328,24
52	IRS	4	UNICREDIT	€ 7.500.000,00	3,430%	EUR6 M/360	28/02 /2024	28/02 /2028	-249.205,45
TOTALE NOZIONALE COPERTO				€ 15.000.000		TOTALE FAIR VALUE			-394.533,69

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato. Si riportano nell'allegato C i rapporti economici, patrimoniale e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 proponendovi di destinare l'utile di € 42.159, come segue:

- € 2.108 a riserva legale;
- € 40.051 a riserva indisponibile.

Allo scopo di costituire la riserva indisponibile pari all'importo degli ammortamenti sospesi, al netto del relativo effetto imposte, si propone altresì di destinare una quota della riserva straordinaria, a riserva indisponibile per un importo di 844.100 €.

Roma, 24 maggio 2024

Tiberia Hospital Srl
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Valeria Giannotta

ALLEGATO B
TIBERIA HOSPITAL S.R.L.
Sede in Roma, Via Emilio Praga n.39/41
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBR SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DA CONFERIMENTO	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA PER ARROT. EURO	RISERVA OPERAZIONI COPERTURA FLUSSI FIN ATT	UTILE (PERDITA) A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	ONE AL 31 DICEM PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2021	18.600.000	23.652	-	413.711	1		-	1.121.530	20.158.894
Destinazione risultato 2020		56.077		1.065.453				(1.121.530)	-
Arrotondamento euro					(1)				-
Risultato d'esercizio 31.12.2021								2.642.691	2.642.691
SALDI AL 31.12.2021	18.600.000	79.729	-	1.479.164	-		-	2.642.691	22.801.584
SALDI AL 01.01.2022	18.600.000	79.729	-	1.479.164	-		-	2.642.691	22.801.584
Destinazione risultato 2021 a riserva legale Destinazione risultato 2021 a dividendi		132.135						(132.135) (2.510.556)	- (2.510.556)
Arrotondamento euro					(1)				(1)
Risultato d'esercizio 31.12.2022								580.533	580.533
SALDI AL 31.12.2022	18.600.000	211.864	-	1.479.164	(1)	-	-	580.533	20.871.560
SALDI AL 01.01.2023	18.600.000	211.864	-	1.479.164	(1)	-	-	580.533	20.871.560
Assemblea soci approv.bilancio: dividendi a riserva straordinaria		29.027						(551.506) (29.027)	(551.506) -
Arrotondamento euro					1				1
Variazione MTM Derivati						(394.534)			
Risultato d'esercizio 31.12.2023								42.159	42.159
SALDI AL 31.12.2023	18.600.000	240.891	-	1.479.164	-	(394.534)	-	42.159	19.967.680

ALLEGATO C**TIBERIA HOSPITAL S.R.L.**

Sede in Roma, Via Emilio Praga n.39/41

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.**E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.**

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2023									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY	138.063	132.238				137.604	20.393		357	152.931
EUROSETS S.R.L.		4.315				5.733				
GVM Servizi Soc. Cons. a r.l.		1.405.932				876.129				
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	124.344	1.193.718				291.118				
<i>GVM per adesione al consolidato fiscale</i>	<i>872.711</i>									
GVM ENGINEERING S.R.L.		233.900				63.603				
GVM CAMPUS		2.635				3.039				
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.	90.010	66.683				131.732			136.048	
KRONOSAN S.R.L.	49.472	2.746.750			1.617.823	130.400				
GVM VERGINE DEL ROSARIO SRL	3.047									
GVM NEXT CARE SRL		690			10.702		685			
LONGLIFE FORMULA S.P.A.		690			10.702		685			
SANTA RITA DA CASCIA S.R.L.	7.488									93.167

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Gruppo Villa Maria S.p.a.	8.043.029					378.788

ALLEGATO D**TIBERIA HOSPITAL S.R.L.**

Sede in Roma, Via Emilio Praga n.39/41

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZ. DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESA OPZIONE FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2023	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
UNICREDIT LEASING	1717228	Mammografo digitale	200.000	134.987	1.506	25.000	37.500	162.500
UNICREDIT LEASING	1717227	Tomografo computerizzato	340.000	230.302	2.560	42.500	63.750	276.250
BPCE LEASE	15082	Risonanza magnetica	523.125	318.161	12.550	65.391	98.086	425.039
DE LAGE LANDEN INTERNATIONAL B.V.	5140208	Apparecchiature Cisco	182.200	87.458	870	36.440	54.660	127.540
DE LAGE LANDEN INTERNATIONAL B.V.	5168228	Apparecchiature Cisco	223.800	113.577	1.112	44.760	67.140	156.660
UNICREDIT LEASING SPA	1727362	SISTEMA AD ULTRASUONI	50.000	40.122	1.338	6.250	9.375	40.625
ALBA LEASING SPA	1195993	Tavolo telecomandato digitale p	160.000	118.022	2.214	10.000	10.000	150.000
TOTALE			1.679.125	1.042.629	22.150	230.341	340.511	1.338.614

TIBERIA HOSPITAL S.R.L. a socio unico

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Roma, Via Emilio Praga 39/41

Capitale sociale: € 18.600.000 i.v.

C.F., P.I. e N. Registro delle Imprese di Roma 02564310395

R.E.A. n.1502392

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregio Socio,

il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene sottoposto alla Sua approvazione evidenzia un utile di 42.159 €, a fronte di un totale valore della produzione pari a 25.456.189 € (totale voce A di conto economico).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal D.lgs. 32/2007, evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Sua Società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

La Casa di Cura Tiberia Hospital si compone di due plessi aziendali distinti in:

- Casa di Cura accreditata ed autorizzata per 132 Posti Letto di Area Medica e Chirurgica, servizi ambulatoriali, di laboratorio analisi, di diagnostica per immagini, di emodialisi e di chirurgia ambulatoriale; siti in via Emilio Praga, 26, nel Quartiere Talenti, di Roma;
- Poliambulatorio autorizzato, con riabilitazione e Dental Unit siti nella medesima via al civico 39/41.

La società eroga la propria attività sulla base dei DCA U00087 del 21.3.2016 e DCA U00453 del 14.01.2015 volturati con DCA U00374 del 29.08.2017 e Determinazione Regionale G10942 del

01.08.2017 e, a seguito della DRG685 del 06.11.2023, è stato potuto rimodulare i posti letto richiesti già dal 2018. La nuova configurazione prevede:

DISCIPLINA		NR POSTI LETTO AUTORIZZATI E ACCREDITATI			
Cod.	Descrizione	degenza ordinaria	p.l. day surgery	p.l. day hospital	TOTALE
9	Chirurgia Generale	18			18
36	Ortopedia e Traumatologia	15			15
43	Urologia	10			10
37	Ostetricia e Ginecologia	6			6
98	Day Surgery multispecialistico		9		9
26	Medicina Generale	37			37
68	Pneumologia	12			12
TOTALE DISCIPLINA		98	9	0	107

DISCIPLINA		NR POSTI LETTO AUTORIZZATI NON ACCREDITATI			
Cod.	Descrizione	degenza ordinaria	p.l. day surgery	p.l. day hospital	TOTALE
9	Chirurgia Generale	25			25
TOTALE DISCIPLINA		25	0	0	25

Il 2023 è stato il primo anno, dal Covid, senza alcuna aggiunta di budget, né indennità di funzione di alcun tipo ed il risultato evidenzia proprio come il solo aumento dei ricavi privati, portandosi dietro costi elevati, non è sufficiente a raggiungere un margine tale da premiare gli investimenti e gli sforzi effettuati per portare la Struttura a competere con il mercato privato romano e laziale.

Per ciò che concerne l'attività caratteristica sono da segnalare:

- Per l'anno 2023 viene confermato il Budget assegnato nell'esercizio precedente;
- Regione Lazio ha pubblicato la determinazione G05990 del 05/05/2023 con cui viene autorizzato il Servizio di Riabilitazione ambulatoriale presso Tiberia Hospital;
- A luglio 2023, Tiberia Hospital ottiene, prima tra le aziende sanitarie del Lazio, la certificazione di Genere UNI/PdR 125:2022, per *“garantire la parità di genere nel contesto lavorativo delle attività di erogazione di servizi di assistenza sanitaria in regime di ricovero ordinario e day hospital nelle specialità dell'area medica e chirurgica, erogazione di servizi di assistenza sanitaria in regime ambulatoriale; erogazione di servizi di emodialisi, servizi di diagnostica per immagini (radiologia, TAC, RMN), erogazione di servizi di diagnostica”*;
- Tiberia Hospital presenta a dicembre istanza, inoltre, presso l'AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ed ottiene il *Rating di Legalità* per il rispetto di elevati standard di legalità da parte dell'Azienda ottenendo il massimo del punteggio consentito;

- Infine, l'azienda ha ottenuto nel 2023 anche il rinnovo dei Bollini Rosa, il rinnovo della certificazione ISO 9001:2015 ed un riconoscimento come impresa competitiva, affidabile e sostenibile a conduzione under 40.

In data 27 giugno 2023, il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di scissione, relativamente alla parte immobiliare, di Tiberia Hospital e di altre strutture del Gruppo Villa Maria, in Gvm Real Estate, società immobiliare appartenente al Gruppo Villa Maria.

Tale progetto si colloca nell'ambito di più operazioni straordinarie di riorganizzazione aziendale deliberate all'interno del gruppo di cui Gruppo Villa Maria S.p.A. è la società capogruppo, che esercita la direzione ed il coordinamento. In particolare, il presente progetto di scissione mira ad una necessaria riorganizzazione degli assets immobiliari delle società del Gruppo Villa Maria, per poter facilitare nuove operazioni finanziarie volte a sostenere lo sviluppo economico del Gruppo. L'efficacia della scissione è subordinata sospensivamente all'approvazione dell'operazione da parte delle banche creditrici delle società scisse, della beneficiaria e della stessa società capogruppo, in base agli impegni previsti nei singoli contratti di finanziamento, ovvero alle banche creditrici qualora nei contratti di finanziamento in essere vi fossero non solo obblighi di informativa, ma anche la richiesta di assenso all'operazione. L'atto di scissione potrà essere stipulato solo dopo il rilascio di tali autorizzazioni esplicite da parte delle suddette banche, autorizzazioni che sono state date a fine dicembre pertanto in data 19 aprile 2024 l'assemblea della società ha approvato il progetto di scissione e l'operazione potrà concludersi nel corso del 2024.

Segnaliamo inoltre che nell'esercizio 2023 la Società si è avvalsa della possibilità di ridurre gli ammortamenti prevista dalla finanziaria 2022 art. 3 comma 8 DL 198/2022 anche in considerazione di quanto esposto nella nota integrativa a commento delle immobilizzazioni materiali.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

Il fatturato della Sua Società (Voce A1 di conto economico) ammonta a 23.527.972 rispetto ai 25.658.568 Euro dell'esercizio precedente, con un decremento di -2.130.596 Euro pari a -8,3% ed è così dettagliato:

Tiberia Hospital S.r.L.				
DETTAGLIO FATTURATO AL 31/12/2023				
	Progressivo al 31/12/2023	Progressivo al 31/12/2022		
DESCRIZIONE	2023	2022	DIFF 2023-2022	%
RICOVERI ACCR. REG.	10.427.536	11.366.322	- 938.786,17	-8,3%
RICOVERI ACCREDITATI FUORI REGIONE	2.050.429	987.003	1.063.426,04	107,7%
RICOVERI IMA-SCA ED ALTRE RETI			-	n.c.
RICOVERI SOLVENTI & ASSICURATI	2.868.138	1.825.438	1.042.700,00	57,1%
RICOVERI ATTIVITA' NO-COVID (URG / Non DIFF)	-	590.728	- 590.728,00	100,0%
RICOVERI EMERGENZA COVID+	-	2.582.302	- 2.582.302,00	100,0%
TOTALE RICOVERI	15.346.103	17.351.793	- 2.005.690	-11,6%
CHIRURGIA AMBULATORIALE ACCREDITATO	2.037.261	2.035.484	1.777	0,1%
CHIRURGIA AMB. SOLVENTE/ASSICURATO	301.498	308.041	- 6.543	-2,1%
TOTALE CHIRURGIA AMBULATORIALE	2.338.759	2.343.525	- 4.766	-0,2%
AMBULATORIALE ACCREDITATO	1.876.345	2.425.326	- 548.981	-22,6%
AMBULATORIALE SOLVENTE/ASSICURATO	3.683.923	3.235.415	448.508	13,9%
TOTALE AMBULATORIALE	5.560.268	5.660.741	- 100.473	-1,8%
RICAVI DIVERSI	282.843	302.509	- 19.666	-6,5%
TOTALE FATTURATO	23.527.972	25.658.568	- 2.130.596	-8,3%

Gli "Altri ricavi e proventi" (voce A5 di conto economico) ammontano al 31 dicembre 2023 ad € 1.928.217 rispetto ad € 2.003.317 del 31 dicembre 2022.

Le voci più significative che compongono gli "Altri ricavi e proventi" sono: i ricavi del personale distaccato presso altre strutture facenti parte del contratto di rete, i ricavi per l'affitto dei locali del bar, ricavi per crediti di imposta e la voce "Rimborsi vari" che rappresenta la quota che la Regione Lazio restituirà a seguito della sottoscrizione da parte degli enti di categoria datoriali per l'adeguamento e gli arretrati corrisposti a seguito della sottoscrizione del rinnovo del CCNL.

Il Risultato Operativo pari a 0,6 milioni di euro (-0,1 milioni di euro rispetto al 2022) è influenzato principalmente da:

- costi operativi per 15,5 milioni di euro (-0,8 milioni di euro rispetto al 2022): si tratta principalmente di onorari medici (4,3 milioni di euro), presidi e farmaci (3,1 milioni di euro), iva indetraibile (1 milione di euro), costi per affitti e noleggi (1,3 milioni di euro);
- costi del personale dipendente per 6,1 milioni di euro (-0,5 milioni di euro rispetto al 2022);
- ammortamenti e accantonamenti, rispettivamente pari a 1,2 milioni di euro e 1,1 milioni di euro;

- un risultato della gestione accessoria positivo per 0,9 milioni di euro principalmente per effetto di sopravvenienze attive registrate nell'esercizio.

Il risultato dell'area finanziaria è negativo e incide per -0,7 milioni di euro sul risultato dell'esercizio. Dopo aver scontato imposte per -0,1 milioni di euro, il risultato netto risulta positivo e pari a 42.159 euro.

I fattori specifici che hanno caratterizzato, in particolar modo, gli andamenti economici 2023, rispetto all'esercizio passato sono i seguenti:

- Incremento dei costi dei presidi (+109 mila euro), dovuti alle differenti case mix dei DRG prodotti (incremento dei casi di chirurgia - nell'ultimo mese);
- Incremento dei costi per contratti di assistenza tecnica (+85 mila euro);
- Adeguamento ISTAT sulle forniture in appalto, come ad esempio il lavanolo, e sugli affitti;
- Cambio del fornitore dei pasti con un incremento sulla giornata alimentare che di contro hanno però portato maggiore qualità e quindi assenza di lamentele;
- Aumento di consulenze e spese legali per circa 200 mila euro;
- Aumento dei leasing per 153 mila euro;
- Decremento del costo del lavoro dipendente per 516 mila euro e dei servizi sanitari di terzi per circa 200 mila euro:

	2023	2022	delta
COSTO DEL LAVORO	-7.011.037,72	-7.716.055,64	705.017,92
SALARI E STIPENDI	-4.419.316,04	-4.815.934,22	396.618,18
ONERI SOCIALI	-1.360.648,13	-1.460.652,98	100.004,85
ACCANTONAMENTO TFR	-282.244,03	-302.481,53	20.237,50
PERSONALE INTERINALE	0,00	0,00	0,00
SERVIZI SANITARI DI TERZI	-948.829,52	-1.136.986,91	188.157,39

- Contrattualizzazione di nuovi fornitori e professionisti per l'avvio delle attività di ortopedia e chirurgia vertebrale;

Un ulteriore fattore che ha caratterizzato l'andamento della società è da ricondurre all'elevata esposizione finanziaria dovuta ad un aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare dei tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi; situazione che ha comportato un significativo peggioramento in bilancio degli oneri finanziari della società.

- l'accensione di un mutuo, avvenuta in febbraio 2023, che ha portato alla crescita degli interessi finanziari;
- crescita degli interessi su factor.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	-	-	
- interessi attivi da controllanti	378.788	30.112	
- interessi attivi diversi			

	-	-	
Totale	378.788	30.112	1158%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	-	-	
- interessi passivi su factor	141.151	7.990	
-interessi passivi su mutui	891.527	22.500	
- interessi passivi di mora	2.414	1.026	
- oneri e spese bancarie	3.128	2.978	
- interessi passivi diversi	1.121	-	
- interessi passivi da imprese controllanti	6.999	40.549	
Totale	1.046.340	75.043	1294%

In deroga al principio per cui il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, esteso anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023 dall'art. 3 comma 8 del DL 198/2022, il cosiddetto decreto Milleproroghe, la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 50% con riferimento a tutte le categorie di immobilizzazioni materiali in considerazione dei ritardi nel conseguimento della piena operatività dell'ospedale, operatività attesa in funzione degli investimenti effettuati nei precedenti esercizi, ma non ancora pienamente raggiunta nel corso del 2023 a causa degli effetti derivanti dal Covid, e dei conseguenti tempi lunghi necessari per riportare la struttura in condizioni di funzionamento ottimali e i cui commenti, sono esposti in nota integrativa.

Infine vi segnaliamo che nell'esercizio 2023 si sono verificate sopravvenienze passive per risarcimenti pagati ad eredi di un paziente per il quale la struttura è rimasta coinvolta sebbene il decesso sia avvenuto in altro ospedale. La sopravvenienza passiva è stata in parte contenuta dalla liberazione di un fondo rischi accantonato negli anni precedenti.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2).

Osservando lo schema di riclassifica dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario, vi segnaliamo che l'Attivo Fisso è principalmente relativo alle immobilizzazioni materiali (32,3 milioni di euro) ed alle immobilizzazioni immateriali (2,8 milioni di euro). La variazione (+1,5 milioni di euro) è imputabile all'effetto combinato degli investimenti e accantonamenti effettuati nell'anno.

In merito agli accantonamenti, così come riportato nella Nota Integrativa, i fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In modo particolare, il Fondo Rischi contenzioso ASL è stato costituito per il rischio legato a penalità derivanti da rettifiche tariffarie su alcune prestazioni sanitarie che inciderebbero sulla produzione lorda delle specialità accreditate.

L'Attivo Circolante incrementa rispetto al 2022 per 9,4 milioni di euro. L'incremento è legato principalmente alle attività finanziare non immobilizzate (+8 milioni di euro) e all'incremento dei crediti verso altri per +3,3 milioni parzialmente compensati dal decremento dei crediti commerciali (-1,5 milioni), dei crediti tributari (-0,4 milioni) e dei crediti per imposte anticipate (-0,3 milioni di euro).

Per quanto riguarda le passività invece, i Mezzi Propri ammontano a 20 milioni di euro. Le Passività Consolidate, pari a 20,5 milioni di euro, sono riferite ai fondi per rischi ed oneri e ai debiti finanziari a medio/lungo termine. L'incremento rispetto all'esercizio precedente (+14,5 milioni di euro) è imputabile alla variazione dei fondi rischi (-0,6 milioni di euro) e soprattutto all'incremento dei debiti verso banche a lungo termine (+14,7 milioni di euro) per effetto della sottoscrizione del nuovo mutuo con Unicredit per 15 milioni di euro con durata fino al 2033.

Le Passività Correnti ammontano a 15,1 milioni di euro in diminuzione rispetto al 2022 per 3,1 milioni di euro. La variazione è imputabile all'effetto combinato di vari fattori, tra cui i principali sono minori debiti verso fornitori (-0,4 milioni di euro), decremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (-4,2 milioni di euro), incremento dei debiti verso controllante (+0,3 milioni di euro) e incremento dei debiti verso altri (+1,7 milioni di euro). Per tutti i dettagli in merito alla composizione delle voci dell'attivo e del passivo si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

La gestione 2023 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-15.182.818 € vedasi allegato 3), che esprime il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alle disponibilità dei mezzi propri. Il margine di struttura secondario indica invece un valore positivo (+5.342.590 €).

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della

guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza. L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un forte aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare dei tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimandiamo all'allegato B della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento e al paragrafo "operazioni con parti correlate".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano particolari fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

La struttura ha realizzato un fatturato al 30/04/2024 di 9,5 milioni di euro in crescita rispetto al 2023 di +1,2 milioni di euro (+14,6%). Risulta in linea il fatturato ambulatoriale, mentre crescono i ricoveri solventi/assicurati (+0,6 milioni di euro) e i ricoveri accreditati (+0,6 milioni di euro); con riferimento alle branche in particolare cresce la Chirurgia (+1,3 milioni di euro), l'Ortopedia (+0,2 milioni di euro) e l'Urologia (+0,1 milioni di euro) e si riducono le attività del Piede Diabetico (-0,4 milioni di euro),

della Chirurgia Generale (-0,3 milioni di euro), della Chirurgia Bariatrica (-0,1 milioni di euro), della Cardiologia (-0,1 milioni di euro) e dell'Oculistica (-0,1 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Roma, 27 giugno 2024



Tiberia Hospital S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Valeria Giannotta

La sottoscritta Valeria Giannotta nata a Borgomanero (NO) il 4.12.1986 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. 13 novembre 2014

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	€ 23.527.972	€ 25.658.568
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 23.527.972	€ 25.658.568
Costi esterni operativi	€ 15.450.501	€ 16.282.769
Valore aggiunto	€ 8.077.471	€ 9.375.799
Costi del personale	€ 6.062.208	€ 6.567.590
Margine Operativo Lordo	€ 2.015.263	€ 2.808.209
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.327.395	€ 3.507.427
Risultato dell'area accessoria	€ 930.433	€ 1.373.313
Risultato Operativo	€ 618.301	€ 674.095
Risultato dell'area finanziaria	-€ 667.552	-€ 44.931
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	-€ 49.251	€ 629.164
Imposte sul reddito	-€ 91.410	€ 48.631
RISULTATO NETTO	€ 42.159	€ 580.533

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 35.150.499	Mezzi propri	€ 19.967.681
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.826.787	Capitale sociale	€ 18.600.000
Immobilizzazioni materiali	€ 32.275.897	Riserve	€ 1.367.681
Immobilizzazioni finanziarie	€ 47.815		
		Passività consolidate	€ 20.525.408
Attivo Circolante (AC)	€ 20.422.045		
Magazzino	€ 473.752		
Liquidità differite	€ 19.871.472	Passività correnti	€ 15.079.455
Liquidità immediate	€ 76.821		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 55.572.544	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 55.572.544

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 33.603.605	Mezzi propri	€ 20.320.052
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.874.848	Capitale sociale	€ 18.600.000
Immobilizzazioni materiali	€ 30.645.954	Riserve	€ 1.720.052
Immobilizzazioni finanziarie	€ 82.803		
		Passività consolidate	€ 6.073.877
Attivo Circolante (AC)	€ 11.009.806		
Magazzino	€ 379.884		
Liquidità differite	€ 10.598.902	Passività correnti	€ 18.219.482
Liquidità immediate	€ 31.020		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 44.613.411	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 44.613.411

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 47.481.700	Mezzi propri	€ 19.967.681
		Passività di finanziamento	€ 17.192.389
Impieghi extra-operativi	€ 8.090.844		
		Passività operative	€ 18.412.474
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 55.572.544	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 55.572.544

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 44.530.608	Mezzi propri	€ 20.871.558
		Passività di finanziamento	€ 2.655.558
Impieghi extra-operativi	€ 82.803		
		Passività operative	€ 21.086.295
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 44.613.411	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 44.613.411

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 15.182.818	-€ 13.283.553
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,57	0,60
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 5.342.590	-€ 7.209.676
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,15	0,79

TIBERIA HOSPITAL S.r.l.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: ROMA – Via Emilio Praga n. 39/41

Capitale sociale: € 18.600.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. Reg. delle Impr. di ROMA 02564310395

R.E.A. n. 1502392

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della società TIBERIA HOSPITAL S.r.l..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società TIBERIA HOSPITAL S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio



Richiamo di informativa - facoltà di sospendere gli ammortamenti prevista dall'art. 60 del D.L. N. 104/2020 e successive modificazioni ed integrazioni

Richiamo l'attenzione sui paragrafi della Nota integrativa che riportano le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione parziale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali consentita dall'art. 60 del D.L. n. 104/2020 ed estese per il tramite delle successive modificazioni ed integrazioni anche ai bilanci dell'esercizio 2023.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della TIBERIA HOSPITAL S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TIBERIA HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TIBERIA HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TIBERIA HOSPITAL S.r.l. S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

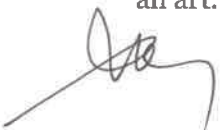
Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.



Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

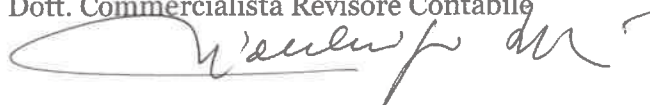
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa nonché di destinare una quota della riserva straordinaria a riserva indisponibile.

Lugo, 25 giugno 2024

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile



La sottoscritta Valeria Giannotta nata a Borgomanero (NO) il 4.12.1986 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. 13 novembre 2014